

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2013

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea (CdL) in Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: : L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali

Sede: Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)

Gruppo di Riesame:

Prof. Rodolfo Santilocchi (Presidente CdL STA) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Laura Nanni (Docente del CdL e Responsabile QA CdL)

Dr. Rolando Falcetelli (Tecnico Amministrativo D3A)

Sig. Lorenzo Rocchetti (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Silva Bertani, Maria Alessandra Marmo, Franco Mattei, Roberta Rosi.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 20 settembre 2013: valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione del personale da contattare per informazioni utili e del materiale necessario, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro valutazione complessiva delle attività da svolgere, individuazione delle persone da contattare, pianificazione delle attività del gruppo di lavoro.
- 1 Ottobre 2013: discussione delle informazioni disponibili per la compilazione delle schede del riesame, sezioni A1b, A2b e A3b; definizione delle azioni da intraprendere e pianificazione dei successivi incontri
- 17 ottobre predisposizione e approvazione delle analisi descrittive della situazione delle sezioni A1, A2, A3 e prima discussione delle conseguenti azioni correttive proposte.
- 21 ottobre 2013: Compilazione delle sezioni A1, A2 e A3 comprensive delle azioni correttive proposte, e predisposizione della relazione da portare in discussione al Consiglio del CdS
- 25 ottobre 2013: presentazione delle informazioni contenute in scheda Riesame iniziale e SUA e discussione sulle tematiche connesse e approvazione nel Consiglio del Corso di Studio dei contenuti da riportare nel documento di riesame.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente apre la discussione sul secondo Rapporto di Riesame 2013 – ANVUR. Si apre un'ampia discussione in merito, nella quale vengono prese in considerazione i dati presentati nelle schede SUA, le azioni correttive proposte nel primo Rapporto di Riesame, ed eventualmente attuate, eventuali ulteriori azioni correttive ad integrazione delle precedenti. Al termine della discussione e sulla base dei dati forniti, il Consiglio, visto il D.M. del 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"; vista la nota prot. n. 4713 del 15.02.13 del Direttore Generale relativa al Rapporto di Riesame 2013 – ANVUR unanime, delibera di approvare il secondo Rapporto di Riesame 2013 del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Verifica delle motivazioni degli abbandoni

Azioni intraprese:

1) Nella prima scheda di riesame, sulla base di dati preliminari, era stata indicata come criticità la percentuale di abbandoni fra primo e secondo anno di immatricolazione nell'anno 2011. I dati completi forniti nel frattempo dall'amministrazione centrale evidenziano che tale fenomeno è tuttavia complessivamente analogo a quello degli altri Corsi di laurea triennali del D3A.

2) E' stata verificata la disponibilità della segreteria studenti a gestire l'eventuale somministrazione di un questionario specifico agli studenti che intendono iscriversi ad altri corsi di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: si continua a monitorare il fenomeno prima di intraprendere ulteriori azioni correttive e in attesa di opportuni dati di confronto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Attrattività

Analisi della numerosità degli studenti in ingresso. Il numero di studenti iscritti al 1° anno (2012-2013) è di 70 unità (interamente nuove carriere), in aumento sia rispetto al 2011 (39 immatricolazioni) che al 2010 (34 immatricolazioni).

Analisi delle caratteristiche degli immatricolati. Sulla base dei dati della rilevazione precoce, al 14 febbraio 2013, si rileva come la maggioranza dei nuovi iscritti (85,7%) provenga dalle Marche, l'11,4% dall'Abruzzo, l'1,4% dal Molise e l'1,4% da un Paese extracomunitario. La principale scuola di provenienza nel 2012 è l'Istituto Tecnico (51,4%), seguita dal Liceo Scientifico (30%), il Liceo Classico (10%), un Istituto Professionale (5,7%) e l'1,4% da un Liceo Linguistico e un Istituto estero. Il 31,4% degli immatricolati ha ottenuto un voto di maturità inferiore a 70/100, il 28,6% tra 70-79, il 25,7% tra 80-89, il 12,9% superiore ai 90/100, il rimanente 1,4% un titolo di studio straniero.

Risultati del test di ammissione. I risultati dei test di ammissione per l'anno 2012 non sono distinti per corso di studio e fanno riferimento a un totale di 189 partecipanti; la percentuale di promossi calcolata sul totale elaborati compilati è pari al 75%.

Esiti didattici

Analisi del numero di studenti iscritti. Il CdS nell'anno 2012 presenta 147 iscritti; di questi, 130 (89%) risultano in corso regolari e 17 non regolari. Per quanto riguarda gli anni precedenti, nel 2011 gli iscritti erano 106; nel 2010 il numero di iscritti era pari a 69.

Analisi dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita. I dati a disposizione (ottobre 2013) relativi al periodo 2009-2012 sull'andamento dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita evidenziano un tasso di abbandono prevalente fra primo e secondo anno, con valori rispettivamente del 14,5% nel 2010 e del 10,37% nel 2011.

Analisi dell'andamento delle carriere degli studenti. Sulla base dei dati riportati nella scheda SUA i valori medi di CFU/studente sono nel 2009-10: 33,3 CFU al primo anno, 44,2 nel secondo e 62,2 nel terzo. Nel 2010-11 i valori erano 36,1 CFU/studente al primo anno, 40,3 al secondo. Nel 2011-12: 32,8 CFU/studente (solo primo anno).

Analisi delle votazioni di esame conseguite. Nel triennio di riferimento il voto medio degli studenti è 25,7/30. Nell'A.A. 2009-10 il voto medio complessivo ottenuto dagli studenti è 24,1/30, nel 2010-11 è 25,9/30 e nel 2011-12 è 26/30, sempre con deviazioni standard comprese fra 2,3 e 2,7.

Laureabilità

Le valutazioni si riferiscono all'anno solare 2012 (dati aggregati Scienze e Tecnologie Agrarie (L) - D.M. 509/99 e Scienze e Tecnologie Agrarie LT), quando si sono laureati 14 studenti (42,4%) nella durata normale di studio. Le percentuali di laureati dopo 1, 2, 3 e 4 o più anni oltre la durata normale sono rispettivamente 15.2%, 18.2%, 15.2%, 9%. Il tempo medio di laurea è di 3,4 anni e il voto medio di laurea pari a 103,4, valori entrambi relativi al solo a.a. 2011-12.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Comprendere le motivazioni degli abbandoni

Azioni da intraprendere:

I tempi brevi intercorsi fra i momenti di monitoraggio rendono difficoltose sia l'analisi dell'evoluzione delle problematiche analizzate che l'implementazione delle azioni correttive. Si continuerà pertanto a monitorare il fenomeno dell'abbandono al fine di verificare se si tratti di un elemento congiunturale o strutturale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: predisposizione di un questionario specifico approvato dal Consiglio di Dipartimento in grado di rilevare le motivazioni degli abbandoni, da distribuire attraverso la segreteria studenti all'atto della richiesta di trasferimento o comunicazione di abbandono presentata dallo studente.

Scadenza prevista per la predisposizione del questionario: primo trimestre del 2014; inizio della distribuzione del questionario: giugno 2014. Responsabile: Direttore del D3A.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: Verificare la possibilità di rendere pubblici i risultati della scheda di valutazione dei corsi.

Azioni intraprese: discussione avviata nell'ambito sia della Commissione Paritetica che dei singoli CUCS, in merito alla possibilità e alla definizione delle modalità di diffusione dei risultati relativi alla valutazione degli studenti sulla qualità della didattica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CUCS nella seduta del 18/12/2013 si esprime favorevolmente sulla possibilità avanzata dalla Commissione Paritetica di rendere pubblici i risultati di valutazione di carattere generale riguardanti il Corso di Studio. Al momento il Regolamento di Dipartimento non consente alcuna forma di pubblicazione dei risultati; si chiede al Direttore del D3A di verificare la possibilità che il CdD possa discutere sulla possibilità di rendere pubbliche anche le valutazioni dei singoli insegnamenti (vedi verbale della seduta del 18/12/2013).

Obiettivo n. 2: Verifica dell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per affrontare i CdS.

Azioni intraprese: Analisi delle informazioni disponibili che permettano di comprendere in dettaglio se la criticità evidenziata riguardi l'intera offerta formativa o sia piuttosto circoscrivibile ad alcuni insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è tuttora in corso di completamento.

2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Opinione degli studenti sulle attività didattiche. Per il triennio 2009–2012 sono disponibili i dati aggregati per CdS relativi alla valutazione della qualità della didattica del Dipartimento basata sulla metodologia concordata con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Le valutazioni sono complessivamente soddisfacenti, circa il 75% degli studenti si dichiara soddisfatto della qualità degli insegnamenti. Un elemento di criticità emerso riguarda le conoscenze preliminari necessarie per affrontare con tranquillità il corso di studio. Relativamente all'a.a. 2012–13, (dati SUA, Scheda B6) si evidenzia che per STA le valutazioni espresse dagli studenti sono soddisfacenti e nella media del D3A. Riguardo la gestione dei dati delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, il Direttore di Dipartimento invia ad ogni docente le tabelle di sintesi degli insegnamenti di cui è titolare e una lettera in cui si segnalano eventuali criticità specifiche e per le quali si invita ad individuare possibili misure correttive.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio. L'intera offerta formativa è disponibile online sul sito del dipartimento D3A. Inoltre, sono attivati diversi servizi e informazioni on-line: iscrizione agli esami di profitto, alle visite didattiche e ad altre attività specifiche; verifica del proprio stato di carriera e compilazione dei questionari per la valutazione della didattica; informazioni relative all'attività del tirocinio.

Infrastrutture e loro fruibilità. Le strutture didattiche del Dipartimento constano di 14 aule, di cui 2 di grande capienza di circa 300 posti ciascuna e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali. Inoltre, è disponibile una sala lettura da 40 posti studio oltre ad altre postazioni nelle aree comuni del Dipartimento. Le strutture sono tutte accessibili anche per disabili e tutti i locali sono provvisti di connessione *wifi* disponibile per gli studenti. Le strutture dell'orto botanico e dell'azienda agraria sono utilizzate per attività didattiche e sperimentali. Gli studenti hanno la possibilità di seguire dei corsi e-learning per diversi insegnamenti. Gli insegnamenti attivati in tale modalità risultano in crescita anche a seguito di una opera di sensibilizzazione da parte dell'Ateneo.

Servizi di contesto. Per ciò che concerne l'orientamento in ingresso e orientamento tutorato in itinere (oltre alle attività ordinarie già previste dall'ateneo e gestite in autonomia dal Dipartimento) gli studenti dispongono di tutor selezionati mediante bando e retribuiti con fondi di Ateneo; i tutor sono presenti tutti i giorni, anche nel periodo estivo di apertura dell'ateneo. E' disponibile un referente per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. Anche riguardo al tirocinio lo studente è seguito nella fase di avvio e scelta da un docente referente e nel corso di svolgimento da un tutore accademico di riferimento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1: Continuazione della procedura per la diffusione dei dati relativi alla scheda di valutazione degli studenti sulla qualità della didattica

Azioni da intraprendere:

Eventuale ratifica nei prossimi Consigli di Dipartimento (possibilmente entro la fine del secondo semestre, giugno 2014) e degli altri organi competenti, circa le modalità di pubblicazione dei dati tenendo conto anche delle nuove linee guida dell'Ateneo.

Obiettivo n. 2: Verifica dell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari per affrontare i CdS

Azioni da intraprendere:

Prima di mettere in atto possibili azioni, si dovranno analizzare più dettagliatamente le informazioni disponibili (Schede di valutazione degli studenti) per comprendere se la criticità evidenziata riguardi l'intera offerta formativa dei CdS o solo alcuni insegnamenti. Scadenza aprile 2014; responsabile Presidente del Corso di Laurea.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare i rapporti con il mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Sono stati intensificati gli incontri e seminari con rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni. Gli eventi, (per elenco e descrizione dettagliata si rimanda al sito www.d3a.univpm.it), hanno interessato aspetti relativi a opportunità di impiego negli ambiti bio energetici, agronomici e agroalimentari. E' inoltre stato organizzato un corso preliminare per l'esame di stato. In questo ambito è stata prevista la partecipazione attiva di dottori agronomi e forestali professionisti al fine di ottenere una formazione particolarmente orientata alle esigenze professionali del settore.

Predisposizione da parte della Commissione Tirocinio di una scheda di valutazione ad hoc sulle esperienze degli studenti nell'ambito delle attività di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in fase di predisposizione da parte della Commissione Tirocinio, una scheda di valutazione ad hoc sulle esperienze degli studenti nell'ambito delle attività di tirocinio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro. I dati riportati si riferiscono alla Banca dati IPLULM, e sono relativi ai laureati delle lauree triennali del 2010, intervistati a un anno. Non sono disponibili informazioni disaggregate per singolo CdL, e si riportano quindi le valutazioni medie relative a tutti i corsi di laurea triennali storicamente attivi presso la Facoltà di Agraria. Ove riportati, i confronti con i dati medi di Ateneo fanno riferimento ai dati aggregati per le lauree triennali di tutte le Facoltà.

I laureati triennali (LT) occupati sono il 21%, a fronte di una media di Ateneo del 30%. La percentuale dei LT che mantengono attività di studio è del 71% (media di Ateneo: 56%).

Il tasso di disoccupazione dei LT è del 31%, a fronte di una media di Ateneo del 26%. Piuttosto elevate appaiono le differenze territoriali, tra le province marchigiane e le altre regioni di prevalente provenienza degli studenti in merito alla quota occupati, con le province di Ancona e Macerata che risultano quelle dove l'occupazione è maggiore (quota occupati: oltre l'86%). Per quanto riguarda il tipo di contratto di lavoro, i LT occupati hanno un contratto a tempo determinato nel 46% dei casi, dato superiore alla media di ateneo: 37%; La percentuale di contratti atipici e quella dei contratti di apprendistato e formazione è pari rispettivamente al 41% e al 13% dei casi, dati allineati con i valori medi di Ateneo. La qualifica prevalente dei LT occupati è quella di quadro: 32% dei casi, dato particolarmente superiore alla media di Ateneo (6%). Se aggregato con il dato della qualifica di impiegato esecutivo, il risultato (48%) risulta però allineato con quello medio di Ateneo. Le differenze principali con i dati medi di Ateneo riguardano l'elevata percentuale di operai (26%) e l'assenza di imprenditori autonomi.

I settori di prevalente occupazione per i LT sono l'agricoltura (26%, ovviamente più elevato rispetto alla media di Ateneo) e i servizi (62%), mentre la dimensione prevalente di impresa risulta concentrata su classi estreme: fino a 9 dipendenti (54% degli occupati) e tra 100 e 199 dipendenti (17% degli occupati); in entrambi i casi tali valori risultano sostanzialmente più elevati della media di Ateneo.

Il reddito netto medio mensile dei LT occupati è 1.177 euro, dato allineato con i valori medi di Ateneo. E' interessante però notare come la totalità degli occupati ricada nelle classi di reddito comprese tra 751 e 2000 euro mensili, a differenza della media di Ateneo che vede il 23% degli occupati con redditi inferiori a 750 euro mensili.

Contatti documentati con enti o imprese. Annualmente vengono svolti seminari ed incontri con diversi rappresentanti delle imprese e degli ordini professionali. Tutti gli studenti dei CdL triennali sono obbligati a effettuare un tirocinio aziendale con valutazione finale presso aziende convenzionate. Vengono inoltre svolti corsi propedeutici per il sostenimento dell'esame di Stato.

3-c AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Obiettivo n. 1: Necessità di migliorare i rapporti con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

1) Proseguire con la programmazione delle occasioni di interazione con rappresentanti del mondo del lavoro. In particolare verranno garantiti almeno due seminari tematici nell'ambito del corso di studio entro l'anno accademico in corso. Responsabile il Presidente del CdS.

2) Monitoraggio della valutazione delle attività di tutorato fra aziende, studenti e referenti accademici attraverso un questionario specifico in corso di predisposizione con la collaborazione di colleghi di del PQA e dei CUCS. Approvazione in Consiglio di Dipartimento e distribuzione presso le segreterie entro il primo trimestre 2014, responsabili il Direttore D3A e i Presidenti di Corso di Laurea.